

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative di Cultura e Spettacoli a:
cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it

VETRINA BARI E BAT

CONCERTO OGGI A BARI PER «NOT(T)E DI MUSICA» «Senti che Swing!» oggi al rione Palese

■ Per la rassegna «Not(t)e di Musica '24», organizzata da Auditorium di Castellana Grotte con la direzione artistica di Giovanni Rimaldi, nell'ambito degli appuntamenti de «Le due Bari», oggi alle 20.30 nella Chiesa di S. Anna del rione Palese a Bari, ci sarà il concerto «Senti che Swing!». Protagonista il grintoso duo formato dal sassofonista Michele Carrabba e dal pianista Nico Marziliano. Info: 080.5583611.

STASERA IL CONCERTO DI GRAGNANIELLO A Bari «L'ammore è na rivoluzione»

■ Per la rassegna «Oltremare», promossa da Radicato nell'ambito dell'avviso pubblico comunale «Le due Bari», oggi alle 21, al Teatro Abelianò di Bari, ci sarà la prima regionale del nuovo concerto «L'ammore è na rivoluzione» del noto cantautore napoletano Enzo Gragnaniello. Info: 3476184621.

OGGI CON LO SHOW DELL'HIP HOP «Cuori Urbani»: la danza a Bari

■ Per la terza edizione di «Cuori Urbani», progetto di AncheCinema S.r.l. finanziato dall'Avviso «Le Due Bari», sino al 7 settembre, oggi fa tappa alle ore 18 al Centro commerciale Mongolfiera Santa Caterina di Bari con «Hip hop street show», spettacolo di danza contemporanea. Info: 3296499552.

OGGI PER IL FESTIVAL DELLE BANDE Conversano, premi al «Bandalarga»

■ Stasera alle 21 sul Sagrato Basilica Cattedrale di Conversano si terrà il concerto finale e premiazione del 6° Concorso di Marce Sinfoniche inedite per Banda, «Conversano Città della Musica», all'interno del festival Bandalarga. La serata sarà presentata da Giulia Pace e dal piccolo Gianmatteo Chiaromonte.

OGGI CONCERTO AL CHIOSTRO DI CORATO Paint Duo, ritratti dal mondo

■ Raffinato concerto da camera con il Paint Duo composto da Antonio Dambra (flauto) e Paolo Battista (chitarra), di scena oggi (ore 20.30) per l'estate a Corato «Sei la mia città 24» nel chiostro della chiesa di San Domenico, appuntamento realizzato in collaborazione tra l'associazione Misure Composite e Comune. Info: 3474567734.

OGGI CHIUSURA DI «TRAME CONTEMPORANEE» «Ma l'amore no»: commedia a Molfetta

■ Un connubio classico che è il cuore di «Ma l'amore no», commedia musicale scritta e diretta da Marco Grossi con Maurizio Semeraro e Monica De Giuseppe, dedicata alla canzone melodica italiana degli anni '40 e '50 che andrà in scena in anteprima oggi e domani alle 21.30 nel Chiostro di San Domenico a Molfetta. Una nuova produzione della Compagnia Malalingua, ultimo spettacolo della terza edizione del festival «Trame Contemporanee». Info: 3518528404.

STASERA IL CONCERTO AL PIANO FESTIVAL Barletta, «Quel che resta del Genio»

■ «Quel che resta del genio. Storia e leggenda di Sigismund Thalberg» oggi al Barletta Piano Festival. Alle 21.15 all'hotel La Terrazza di scena il concerto spettacolo di Francesco Nicolosi (pianoforte) e Stefano Valanzuolo (testo e narrazione), liberamente ispirato al libro «Il segreto di Sigismund Thalberg» (Colonnese Editore 2023). Il Barletta Piano Festival è organizzato dagli Amici della Musica Mauro Giuliani con la direzione artistica di Pasquale Iannone. Info: 3476194215.

OGGI IN SCENA «AMICI FRAGILI» A Trani c'è «Teatro a Corte»

■ Prosegue a Trani la 4ª edizione di «Teatro a Corte», rassegna nazionale legata al Premio Macchia. Alle 21 a Palazzo Beltrani la Compagnia I Sognatori di Latina propone «Amici fragili», testo di Federico Buffa e regia di Gianni Iovine. Info: 0883.500044.

STASERA LA CERIMONIA ALLA CATEDRALE A Canosa c'è il 25° Premio Diomede

■ Questa sera alle 20.30 a Canosa presso il Sagrato della Cattedrale di San Sabino la cerimonia della 25ª edizione del Premio Diomede. Tra gli ospiti Luisa Corna e Paolo Caiazzo. Evento aperto al pubblico a cura del Comitato Premio Diomede (direzione artistica Carlo Gallo).



OGGI (ORE 20) RIFLESSIONE SU CASA E PATRIA Mostra di Boy e Çankaya a Ostuni

■ La Galleria Orizzonti Arte Contemporanea di Ostuni inaugura, oggi alle 20, la bipersonale degli artisti turchi Ufuk Boy e Dou Çankaya, dal titolo «Fly inwards fly homewards», a cura di Ipek Çankaya. L'approccio curatoriale della mostra pone la profonda introspezione degli artisti coinvolti necessaria per riflettere sulla questione casa/patria, il continuo dilemma

dei nostri tempi. Questo approccio è un invito a esplorare i percorsi reali, emotivi e psicologici che conducono verso casa. «La mostra - spiega Ipek Çankaya - si concentra anche sull'importanza di avere il sostegno della comunità in cui si vive. Tutti insieme, questi fattori contribuiscono a far sì che una persona trovi la strada verso casa oppure un nuovo posto dove si sentirà accolta come se fosse a casa». L'esposizione sarà visitabile sino al 7 agosto.

Pelè, Pantani e Pavarotti la «Partita degli dei» si gioca... a Polignano

Marino Bartoletti parla delle leggende dello sport e della musica
«Essere nella terra di Modugno è come andare a Betlemme...»

di ALESSANDRO SALVATORE

«**P**er me andare a Polignano è come fare un pellegrinaggio a Betlemme...». Marino Bartoletti, romagnolo, 75 anni, giornalista, autore televisivo e scrittore, oggi alle 19.30 aprirà in Piazza Moro l'ultimo atto della quattro giorni del 23° Il Libro Possibile a Polignano a Mare. Prima di salire sul palco, dove in dialogo col giornalista Gianluigi Pardo presenterà la sua quindicesima opera letteraria, andrà a farsi una foto sotto la statua di Domenico Modugno.

DELUSIONE AZZURRA

«Vedere volti sorridenti dopo l'eliminazione mi ha proprio disturbato»

a Lucio Mazzi l'Almanacco della rassegna dell'Ariston edito da Gianni Marchesini, inserendo Modugno nel punto più alto del Dipinto di blu. «Conteso come in un derby calcistico dalle due città pugliesi che ne rivendicano le origini, Polignano e San Pietro Vernotico - sottolinea Bartoletti - quando il 30 gennaio del 1958 Modugno ruppe gli schemi televisivi



DUTTILE
Marino Bartoletti 75 anni (nella foto con il compianto Paolo Rossi) è giornalista autore televisivo e scrittore. Oggi sarà alle 19.30 in Piazza Moro per «Il Libro Possibile».

di Sanremo, spalancando le braccia durante il suo canto che poi conquistò il Festival, l'Italia cominciò a «Volare» con lui».

Bartoletti, stasera lei farà «vedere» al pubblico de Il Libro Possibile l'eccezionale «Partita degli dei», parafasando il titolo del suo ultimo romanzo edito da Gallucci (18 euro, 320 pp.), che è il quarto atto della sua saga letteraria divina. L'amore per la scrittura e il calcio l'hanno spinto a stravolgere la mitologia?

«Quando quattro anni fa uscì il mio primo libro incentrato su questo genere, «La Cena degli dei», si aprirono dispute intellet-

tuali all'ombra dell'Olimpo. Io accosterei i miei personaggi come Pelè, Mia Martini, Pavarotti e Pantani a dei miti contemporanei, senza scomodare il Cielvo».

All'Italia mancano campioni, talenti e luminari dello sport, come Enzo Ferrari, Luca Dialli, Paolo Rossi, Valentino Mazzola, tra i suoi personaggi letterari. C'è oggi un dio che è vivente secondo lei nello sport, a partire dal calcio?

«Qualcuno tra quelli che hanno letto il mio ultimo libro, non trovandoci Platini, mi ha criticato di essere un anti-Juve, ma io gli ho spiegato che Platini è ancora vi-

vo. Dunque, il mio giudizio sportivo-divino non lo approfondirei, perché dico: godiamoci il più possibile a lungo i nostri miti esistenti».

Lei ha condotto e ideato trasmissioni televisive dello sport come «Quelli che il Calcio» e diretto giornali nazionali come il «Guerin Sportivo» portando a cifre di vendita record alla fine degli anni '80: pensa che oggi il giornalismo in Italia riesca ancora a inchiodare il pubblico col suo racconto dello sport?

«Non voglio fare il melanconico, ma il vero giornalismo ora è in trincea. Questa antica nostra pro-

«Il Libro possibile», l'amore continua

Oggi ultima giornata con Travaglio, Tridico e Cruciani. Ma si ricomincia a Vieste dal 23 (fino al 27)

■ Quarta e ultima serata de «Il libro Possibile». Oggi le ultime presentazioni nelle piazze del centro storico di Polignano a Mare, prima che la manifestazione si sposti a Vieste. In piazza Aldo Moro alle 19.30 Marino Bartoletti presenta il suo libro, raccontando la telecronaca di un'ideale partita di calcio schierando tutti i più grandi campioni della storia. Alle 23 Luca Telese presenta *Opposizione. L'ultima battaglia di Enrico Berlinguer* (Solferino), saggio che ripercorre gli ultimi anni delle vicende umane e politiche di uno dei politici italiani più amati. Come da tradizione chiude Marco Travaglio che alle 23.45 approfondirà la narrazione mediatica della guerra in Medio Oriente, con il suo nuovo libro *Israele e i palestinesi* in poche parole (Paperfirst).

In piazza dei Serafini, alle 18.30, il progetto Piemtramadre, il nome dato alla candidatura di Alberobello a Capitale italiana della Cultura 2027. Alle 19 Dario Vergassola, in veste di autore, pre-

senta *Liguria, terra di mugugni e di bellezza* (Mondadori Electa), una guida turistica sul generis. Alle 20 Pasquale Tridico presenta *Governare l'economia per non essere governati dai mercati* (Castelvecchi), testo che parla di un nuovo patto sociale per sostenere l'occupazione di qualità. Alle 21.30 si parlerà delle guerre attualmente in atto con Cecilia Sala, autrice e voce del podcast *Stories*, di Chora News, e del libro *L'incendio* (Mondadori). Alle 23.30 chiude Giuseppe Cruciani, con *Via Crux* (Cairo) libro che, come lui, sfida il politicamente correct imperante.

In piazza dell'Orologio alle 210 Claudia Duranti parlerà del suo romanzo *Missitalia* (La Nave di Teseo), ambientato in un Meridione di altri tempi. Alle 22 Pegah Moshir Pour presenta *La notte sopra Teheran* (Garzanti), romanzo d'esordio per l'autrice-voce delle donne iraniane in Italia. Sulla terrazza dei Tuffi Arianna Gnutti, alle 19.30, con *Se bastasse l'amore. Una storia vera di ano-*

ressia e speranza (Piemme), libro che mette in luce le conseguenze dei disturbi dell'alimentazione. Elvio Carrieri alle 23 presenta il suo romanzo *Poveri a noi* (Venetas), storia che affonda le sue radici sullo sfondo di una Bari tormentata da scandali locali e da losche manovre politiche.

Presso la Fondazione Pino Pascali alle 18.30 ci sarà la presentazione di *Renè. Una vita* (Adda Editore) che René de Picciotto ha scritto con Vito Bianchi. La storia di una figura che ha resistito ai cambiamenti repentini di stagioni politiche, sociali e morali, attraversando ottant'anni di storia.

Alce Scolamacchia